



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 4 FEB, 2026

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 116**

concernente:

*"Intitolazione Biblioteca regionale della Sardegna al premio Nobel
Grazia Deledda e aggiornamento disciplina delle funzioni e servizi".*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0001177/2026 del 02/02/2026	
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 11-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
della Pubblica Istruzione

Oggetto: 3/9 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 22.1.2026 concernente Intitolazione Biblioteca regionale della Sardegna al premio Nobel Grazia Deledda e aggiornamento disciplina delle funzioni e servizi.

Si trasmette, in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, la deliberazione n. 3/9, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 22 gennaio 2026.

La Presidente
Alessandra Todde

Stigato da :
LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 22 gennaio 2026

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Francesco Agus

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

ad interim Alessandra Todde

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Francesco Spanedda

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Barbara Manca

L'Assessore Emanuele Cani

Il Direttore della Presidenza Giovanni Deiana

Si assenta:

L'Assessore Francesco Spanedda dalla deliberazione n. 10 alla fine della seduta



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/9 DEL 22.01.2026

Oggetto: **Intitolazione Biblioteca regionale della Sardegna al premio Nobel Grazia Deledda e aggiornamento disciplina delle funzioni e servizi.**

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Biblioteca regionale, già operante dalla nascita della Regione Autonoma della Sardegna e formalmente istituita con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 27 del 22 agosto 1959, ha rivestito un ruolo centrale nella erogazione di servizi di informazione e documentazione a supporto delle attività dell'amministrazione e nella crescita culturale a beneficio dell'intera collettività. Nei suoi anni di attività, la Biblioteca ha progressivamente ampliato il suo patrimonio e potenziato i servizi, aprendosi sempre di più alla cittadinanza, e ha operato quotidianamente per sostenere lo sviluppo delle competenze e delle capacità delle persone, garantendo a tutti l'accesso alla cultura, ai documenti e alle informazioni; essa ad oggi rappresenta il principale presidio per la conservazione, valorizzazione e diffusione del patrimonio librario e documentale sardo, configurandosi come istituzione di riferimento per la memoria collettiva e l'identità culturale della nostra comunità.

Nell'anno in cui si celebra il centenario del conferimento del premio Nobel per la letteratura a Grazia Deledda, l'Assessora riferisce che la Biblioteca ha provveduto ad arricchire significativamente il proprio fondo di libri rari e di pregio, già costituito da una consistente raccolta di prime edizioni, e materiali di particolare valore storico e culturale, recentemente incrementato con l'acquisizione di ulteriori volumi di rilevante interesse bibliografico, al fine di rendere il fondo sempre più rappresentativo dell'eccellenza letteraria della Deledda.

L'Assessora osserva che la straordinarietà dell'opera deleddiana e la notorietà ottenuta presso la comunità culturale, nazionale e internazionale, proprio grazie al conferimento del premio Nobel, costituiscano un motivo di orgoglio e un esempio per il popolo sardo e propone, pertanto, di intitolare la Biblioteca regionale alla grande scrittrice nuorese, denominandola Biblioteca regionale della Sardegna "Grazia Deledda", per celebrarne la grandezza e consolidare simbolicamente il legame profondo con la Sardegna e la missione istituzionale.

L'esperienza biografica e intellettuale della Deledda incarna, infatti, paradigmaticamente la funzione stessa di una Biblioteca: essere custode di memorie plurali, strumento di emancipazione individuale e collettiva attraverso la parola scritta. La formazione autodidatta della Deledda, avvenuta in larga parte attraverso la frequentazione della piccola Biblioteca del padre e lo scambio epistolare con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 3/9
DEL 22.01.2026

intellettuali continentali, testimonia la potenza trasformativa dell'accesso alla cultura e al "libro" nelle sue declinazioni più ampie e attuali.

L'Assessora prosegue riferendo che questa iniziativa si inserisce in un più ampio disegno di ridefinizione e potenziamento del ruolo della Biblioteca regionale, che necessita quindi anche di un aggiornamento della vigente disciplina di funzionamento al fine di dare maggiore rilevanza, oltre al servizio essenziale di Biblioteca, anche alle altre attività istituzionali quali, ad esempio, l'esercizio dei compiti di soprintendenza bibliografica, svolti a norma della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, articolo 4, comma 1, lettera I), attraverso il Centro regionale di tutela e restauro, incardinato attualmente in seno alla Biblioteca, le attività di istituto preposto al deposito legale dei documenti pubblicati sul territorio regionale e tutte le attività descritte nella disciplina delle funzioni e servizi, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

L'aggiornamento alla suddetta disciplina consentirà alla Biblioteca di porsi oggi e nel prossimo futuro come spazio pubblico di partecipazione e promozione della cultura della Sardegna, capace di favorire la creazione, la circolazione e la condivisione della conoscenza e di concorrere ai processi di educazione e formazione della comunità come una piattaforma abilitante.

Questo potrà avvenire, prosegue l'Assessora, anche con l'organizzazione in forma diretta di progetti, attività, eventi e iniziative specifiche attraverso la gestione dei locali e degli spazi facenti parte della sede della Biblioteca.

A questo proposito, l'Assessora propone che l'attuale regolamentazione della sala conferenze della Biblioteca possa essere aggiornata includendo anche attività proposte da soggetti esterni quali i beneficiari di finanziamenti e contributi regionali per la promozione delle iniziative sostenute dalla Regione, comprese quelle a cui viene concesso il patrocinio, oneroso o gratuito, in quanto rilevanti e significative per le loro finalità culturali, scientifiche, educative, sociali e celebrative, nonché le proposte, con simili caratteristiche, provenienti dall'intero sistema Regione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di denominare la Biblioteca regionale sita in Cagliari, in viale Trieste n. 135-137,



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 3/9
DEL 22.01.2026

- Biblioteca regionale della Sardegna "Grazia Deledda", e di dare contestualmente mandato agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per la stesura e l'adozione del nuovo disciplinare di utilizzo della sala conferenze della Biblioteca, includendo anche attività proposte da soggetti esterni quali i beneficiari di finanziamenti e contributi regionali per la promozione delle iniziative sostenute dalla Regione, comprese quelle a cui viene concesso il patrocinio, oneroso o gratuito, in quanto rilevanti e significative per le loro finalità culturali, scientifiche, educative, sociali e celebrative, nonché le proposte, con similari caratteristiche, provenienti dall'intero sistema Regione;
 - di approvare la "Disciplina delle funzioni e servizi della Biblioteca regionale della Sardegna "Grazia Deledda"", di cui all'allegato della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 3/9 del 22.1.2026

Disciplina delle funzioni e servizi della Biblioteca regionale della Sardegna “Grazia Deledda”.

Articolo 1

Definizioni e finalità

1. La Biblioteca regionale della Sardegna “Grazia Deledda” è una struttura interdisciplinare di informazione e documentazione che svolge funzioni di supporto alla ricerca, allo studio e all'accesso alle informazioni a servizio dell'insieme delle attività amministrative della Regione e della comunità.

La Biblioteca opera quotidianamente, attraverso i propri servizi, per sviluppare le competenze e le capacità delle persone, garantendo l'accesso alla cultura, ai documenti e alle informazioni. Essa sostiene inoltre la formazione permanente, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità culturali, come strumento indispensabile per il benessere sociale.

2. La Biblioteca, in conformità con la legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), concorre all'attuazione del diritto alla conoscenza e all'informazione mediante l'acquisizione di pubblicazioni e documenti su qualsiasi supporto e la garanzia di un accesso libero al patrimonio librario e documentario, nonché alle risorse informative disponibili in rete, nel rispetto dei principi sanciti dal Manifesto IFLA UNESCO per le biblioteche pubbliche.
3. La Biblioteca promuove e sviluppa forme di collaborazione e cooperazione con le strutture regionali, con le altre biblioteche del territorio e con i sistemi bibliotecari, con le università, gli istituti di cultura e gli enti di ricerca, nonché con il sistema delle autonomie locali e con soggetti pubblici e privati che perseguano finalità di interesse pubblico e condividano i valori dell'educazione inclusiva e di qualità e dell'accesso all'informazione e alla conoscenza come presupposti per il benessere e la qualità della vita.

La Biblioteca riconosce il valore della cooperazione interbibliotecaria per la condivisione di risorse e per l'offerta integrata dei servizi e aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale sin dalla sua costituzione, riconoscendone e condividendone principi, finalità e modalità operative.

Con le stesse finalità aderisce al Catalogo Italiano dei Periodici (ACNP), catalogo in linea ad accesso gratuito, in grado di rispondere ai bisogni informativi degli utenti e all'esigenza dei bibliotecari di cooperare allo sviluppo di un servizio capace di rispondere in modo efficace ed efficiente a bisogni espressi dall'utenza.

4. La Biblioteca si configura come spazio pubblico di partecipazione, comunicazione e promozione della cultura della Sardegna. Essa, attraverso il suo patrimonio e i suoi servizi, sostiene la crescita e la produzione culturale, favorisce la creazione, la circolazione e la condivisione della conoscenza e concorre ai processi di educazione e formazione della comunità come una piattaforma abilitante.

Tali finalità sono perseguite anche attraverso l'organizzazione di progetti, attività, eventi e iniziative



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

specifiche, realizzate sia in forma diretta sia in collaborazione con i soggetti di cui al comma 3.

5. La Biblioteca promuove la documentazione e la conoscenza degli aspetti linguistici, storici, artistici, geografico-ambientali, territoriali, culturali e sociali della Sardegna.

A tale fine, cura in modo sistematico la raccolta, la conservazione e la valorizzazione delle risorse documentarie e bibliografiche riguardanti la Sardegna.

In questa ottica conserva e incrementa anche un fondo libri rari e di pregio, con edizioni edite a partire dal XVI secolo, in grado di testimoniare l'attività editoriale della Sardegna del passato, l'opera dei suoi intellettuali, gli aspetti socioculturali e, attraverso la cartografia storica, gli aspetti geografico-territoriali.

Articolo 2

Funzioni della Biblioteca

1. La Biblioteca gestisce il proprio patrimonio assicurandone lo sviluppo, la valorizzazione e la piena fruizione da parte delle strutture regionali e della collettività e adottando a tale fine gli atti e le misure necessari.
2. In particolare, la Biblioteca assicura la fruizione del proprio patrimonio librario e documentario mediante la catalogazione effettuata nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, secondo gli standard biblioteconomici vigenti, ne favorisce la conoscenza attraverso i cataloghi online e promuove lo sviluppo e l'accesso ai servizi rivolti agli utenti.

La Biblioteca conserva copie digitalizzate del proprio patrimonio bibliografico e del patrimonio documentario di altri soggetti pubblici e privati e le rende fruibili all'utenza, salvo diverso accordo tra le parti.

3. La Biblioteca si dota di una Carta dei servizi, adottata dal dirigente preposto, che definisce e disciplina il funzionamento della struttura, esplicita gli obiettivi nel breve e nel lungo periodo, i valori che la ispirano, i principi generali e gli obiettivi che ne orientano l'azione descrivendo i servizi offerti. La Carta dei servizi indica inoltre gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, le modalità di monitoraggio e valutazione, nonché le forme di partecipazione e di tutela degli utenti.
4. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, articoli 11 e 12, e della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, articolo 4, comma 1, lettera l), attraverso il Centro regionale di tutela e restauro dei beni librari, incardinato presso la Biblioteca, la Regione esercita le funzioni e i compiti di soprintendenza sui beni librari, svolti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura.

La Biblioteca è l'istituto depositario dei documenti della produzione editoriale regionale individuato dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007 in attuazione del DPR 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", attuativo della legge 15 aprile 2004, n. 106.

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 luglio 1998, n. 22, la Biblioteca è la struttura depositaria delle opere che beneficiano degli interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale. La Biblioteca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

conserva inoltre le pubblicazioni della Regione e le pubblicazioni comunque editate con il concorso della Regione a norma delle leggi regionali.

5. La Biblioteca provvede all'acquisizione di opere editoriali destinate a supportare lo studio e l'aggiornamento professionale del personale regionale, nonché a garantire il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali degli uffici della Regione.
6. La Biblioteca opera in conformità alla Carta dei servizi e ai regolamenti interni, adottati mediante atti dirigenziali.

Articolo 3

Organizzazione della Biblioteca e gestione degli spazi

1. La Biblioteca è diretta dal dirigente della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale alla quale sono assegnate le relative competenze, coadiuvato, per lo svolgimento delle attività bibliotecarie e di gestione del patrimonio, dai responsabili di procedimento competenti per materia e, se istituita, dal coordinatore dell'unità organizzativa.
2. La Biblioteca ha sede presso l'edificio regionale ubicato in Cagliari, viale Trieste n. 135-137 (codice sito 036), e ne utilizza i locali e gli spazi per le proprie attività istituzionali.
3. La Biblioteca dispone della sala conferenze intitolata a Giovanni Lilliu e ne gestisce l'utilizzo per eventi e iniziative, in conformità alle modalità di concessione stabilite dall'atto dirigenziale e nel rispetto dei criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale.

Articolo 4

Accrescimento del patrimonio della Biblioteca

1. Il patrimonio bibliografico e documentario della Biblioteca si accresce mediante:
 - a) l'acquisto;
 - b) il dono e lo scambio;
 - c) il deposito obbligatorio delle pubblicazioni della Regione e delle pubblicazioni comunque editate con il concorso della Regione a norma delle leggi regionali;
 - d) il deposito legale (Legge n. 15/2004 e D.P.R. n. 252/2006) ai sensi del D.M. 28 dicembre 2007.
2. La Carta delle collezioni, adottata dal dirigente preposto alla Biblioteca, costituisce il documento di riferimento per l'aggiornamento, la gestione e lo sviluppo delle raccolte, su qualsiasi supporto, in conformità alle finalità della Biblioteca. La Carta delle collezioni definisce i criteri di selezione dei documenti e delle altre fonti informative, individua eventuali lacune da colmare e settori da incrementare, e stabilisce i principi generali che orientano l'attività di revisione e svecchiamento delle collezioni, in modo da garantire la completezza e aggiornamento nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3. Il patrimonio librario e documentario della Biblioteca concorre alla formazione del demanio culturale come previsto dall'art. 53 del Codice dei beni culturali.

L'acquisizione al patrimonio regionale delle risorse bibliografiche avviene nel rispetto della vigente legislazione in materia

Il consegnatario del suddetto patrimonio è il dirigente responsabile della Biblioteca.

Articolo 5

Documenti in dotazione agli uffici regionali

1. La Biblioteca provvede, su richiesta degli interessati, all'acquisto di monografie, pubblicazioni periodiche, abbonamenti a riviste, quotidiani e banche dati, strettamente pertinenti al funzionamento degli uffici regionali e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.
2. I materiali di cui al comma precedente sono considerati beni di consumo e non sono iscritti nello stato patrimoniale. Le monografie acquisite vengono iscritte in apposito registro e non sono soggette alla catalogazione nell'ambito del Sistema Bibliotecario Nazionale.
3. I responsabili delle strutture presso le quali sono destinati in dotazione permanente i materiali monografici sono responsabili della relativa custodia.
4. Le monografie possono essere trasferite alla Biblioteca nel caso non siano più di interesse per la struttura assegnataria, previa dettagliata proposta e a seguito di valutazione e formale accettazione da parte della Biblioteca.

Articolo 6

Servizi e utenti

1. La Biblioteca eroga i seguenti servizi di base:
 - a) consultazione in sede del patrimonio librario e documentario;
 - b) prestito di documenti, ad eccezione di opere e libri rari, manoscritti ed enciclopedie, per i quali il prestito è possibile solo previa autorizzazione del Direttore del servizio competente o di un suo delegato, e solo per documentate esigenze di studio e ricerca;
 - c) assistenza alla ricerca e servizio di informazione bibliografica;
 - d) prestito interbibliotecario con altre biblioteche del territorio regionale, nazionale e internazionale;
 - e) document delivery, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore.

La Biblioteca può altresì offrire ulteriori servizi, compatibilmente con le proprie risorse e capacità operative.

2. La Biblioteca eroga i propri servizi garantendo pari opportunità di accesso a tutti gli utenti, senza alcuna forma di discriminazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3. I servizi della Biblioteca sono rivolti sia agli utenti interni che agli utenti esterni e sono erogati gratuitamente. Possono essere assoggettati a tariffazione esclusivamente i servizi che comportino costi diretti e specifici.
4. Sono considerati utenti interni della Biblioteca i dipendenti e dirigenti dell'Amministrazione regionale e del sistema Regione, gli organi amministrativi e politici della Giunta regionale e del Consiglio regionale.
5. Sono considerati utenti esterni tutti i soggetti (persone fisiche e giuridiche) che accedono ai servizi della Biblioteca e che non rientrano nella categoria degli utenti interni.

Articolo 7

Programmazione dell'attività

1. La Biblioteca definisce e pianifica, di norma su base annuale, i propri obiettivi in armonia con la programmazione della struttura amministrativa di riferimento e con le linee della pianificazione regionale.

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0001915 del 02/02/2026 - 3/9 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 22.1.2026 concernente Intitolazione Biblioteca regionale della Sardegna al premio Nobel Grazia Deledda e aggiornamento disciplina delle funzioni e servizi.

Mittente: presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it
Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it
Inviato il: 02/02/2026 15.36.48
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0001915 del 02/02/2026.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

3/9 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 22.1.2026 concernente Intitolazione Biblioteca regionale della Sardegna al premio Nobel Grazia Deledda e aggiornamento disciplina delle funzioni e servizi.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26409082.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

26409082.pdf ()
DEL3-9.zip ()
Segnatura.xml ()